

Insieme i Presepi piÙ longevi di Puglia e Basilicata. Esperimento riuscito. Anche a Tursi

venerdì 25 dicembre 2009

INSIEME I

PRESEPI PIU' LONGEVI DI PUGLIA E BASILICATA. Esperimento riuscito. Anche a Tursi l'iniziativa partita dalla Pro Loco di Crispiano (TA)

L'obiettivo

era quello di creare una rete tra i presepi viventi piÙ longevi della Puglia e Basilicata, con l'intento di favorire una promozione turistico - religiosa delle due regioni del sud, non certo a macchia di leopardo, ma in maniera sinergica e sistemica, secondo un itinerario che consentisse al visitatore di venire a conoscenza di tutte quelle realtà in grado di vantare una tradizione presepiale d'eccellenza. L'idea, partita dal presidente della Pro Loco di Crispiano (TA), Egidio Ippolito si Å" tramutata in realtà , portando, oggi, giÃ i suoi primi risultati.

In primis,

quello di trovare altre realtà comunali di Puglia e Basilicata partecipi e solidali nel condividere la necessitÃ di attivare strategie di promozione del territorio, in grado di superare la forma mentis del campanile e favorire un'azione di sistema, comunale ed interregionale, ad ampio raggio. Di qui, l'adesione e la condivisione del progetto, da parte di altre cittadine, in grado di garantire un'offerta artistico - culturale, nel segno della tradizione e della fede autentica, attraverso la rappresentazione vivente della NativitÃ . Crispiano, dunque, la cittÃ delle 100 masserie e del piÙ grande presepe d'Italia a sagome fisse, a dimensione reale, ma anche Alberobello (BA), Bisceglie (BAT), Ostuni (BR), Rignano Garganico (FG) e Tricase (LE) per la Puglia; Rionero in Vulture (PZ) e Tursi (MT) per la Basilicata. Sono le otto realtà municipali, che compaiono sul depliant illustrativo a colori, realizzato ex novo per queste festivitÃ : "I presepi del sud. Viaggio tra le tradizioni di un grande territorio": un depliant a venti facciate, in cui le otto cittadine coinvolte hanno potuto pubblicizzare date, luoghi, caratteristiche, peculiaritÃ organizzative del proprio Presepe Vivente, indicando anche indirizzi delle sedi delle associazioni promotrici e numeri di telefono utili per richiedere qualsiasi altra tipologia di informazione sull'evento.

"Un viaggio

- si legge nella presentazione iniziale, a cura di Egidio Ippolito - attraverso la cultura popolare e la tradizione dei paesi caratterizzati dalla straordinarietÃ di un territorio generoso ed unico: dai trulli alle grotte rupestri, dalle cantine ai centri storici. Un viaggio tra la Puglia e la Basilicata, nella tradizione e nella bellezza di luoghi, sorgente di emozione, ispirazione e spiritualitÃ . Insieme, dunque, otto presepi tra i piÙ rinomati d'Italia, che si integrano con un unico obiettivo: quello di vivere e far vivere la terra del Sud". La brochure Å" stata presentata, nei giorni scorsi, presso la chiesa di Sant'Antonio di Padova, tra i singolari trulli di Alberobello.

A prendere

la parola, per promuovere, pur sempre nell'ottica di una territorialità integrata, il presepe vivente della propria cittadina, c'erano: per Alberobello, Gianfranca Tinelli del Comitato Organizzativo Ass. culturale "Da Betlemme a Gerusalemme" e la responsabile operativa

Fenisia Gramolini, nonché l'assessore alla Cultura e Centro Storico Alberto Lippolis; per Bisceglie, il presidente del gruppo Scout, cav. uff. Mimmo Rana; Egidio Ippolito, presidente della Pro Loco di Crispiano e il vicesindaco Antonio Magazzino; per il Comune di Rignano Garganico, il sindaco Antonio Gisolfi e il presidente dell'Ass. "Presepe Vivente Rignano", Antonio Paglia; per Tricase, il referente per il Comitato "Presepe Vivente Onlus" Lino Peluso e l'assessore alle Attività Produttive Rocco Picci; per Rionero in Vulture, il presidente della Pro Loco dott. Michelino Verde e l'assessore Maria Pinto; da Tursi, Francesco Ottomano per la Pro Loco. A fare gli onori di casa, vista la location, il parroco don Fabio Pallotta. A moderare i lavori, la giornalista Maria Florenzio; a curare l'evento, la Soc. Coop. Aziendale di Ginosa. Unico ed accorato l'appello dei presenti: "Diamo un'identità univoca alle nostre regioni, al nostro Sud. Da soli non si va da nessuna parte. Abbiamo tante risorse, ma occorre imparare a saperle proporre, senza farsi ... la guerra del campanile". E, già l'organizzazione di pullman di visitatori, da interscambiarsi tra le otto realtà suddette, rappresenta un buon inizio.

Ecco le date

dei presepi degli otto comuni:

ALBEROBELLO (39^a edizione): 26 e 27 dicembre; 2 e 3 gennaio, dalle 16,30 alle 23, presso i trulli e le corti del rione "Aia Piccola". Organizzazione dell'Associazione "Da Betlemme a Gerusalemme".

BISCEGLIE (33^a edizione): 25, 26 e 27 dicembre; 2 e 3 gennaio, dalle 18 alle 21, presso le "Grotte di S. Croce (S.P. Bisceglie - Corato Km 7). Organizzazione del Gruppo Scout Bisceglie.

CRISPIANO (24^a edizione): 26 e 27 dicembre; 3 e 6 gennaio dalle ore 17 alle 22, nelle grotte rupestri chiamate del "Vallone". Organizzazione della Pro Loco.

OSTUNI (36^a edizione): 26 e 27 dicembre; 6 gennaio, dalle ore 17, nel centro storico. Organizzazione del Comune - Assessorato al Turismo.

RIGNANO GARGANICO (12^a edizione): 21 dicembre, dalle 9 alle 13 per le scolaresche; 26 dicembre, 3 e 6 gennaio, dalle 16 alle 22, nelle stradine del centro storico. Organizzazione Associazione "Presepe Vivente Rignano".

TRICASE (30^a edizione): 25, 26, 27 e 30 dicembre; 1, 3 e 6 gennaio, dalle 17 alle 21,30, presso Monte Orco. Organizzazione "Comitato Presepe Vivente" Onlus.

RIONERO IN VULTURE (19^a edizione): 23 dicembre e 6 gennaio, in Suppartico Piazza XX Settembre. Organizzazione Pro Loco.

TURSI (9^a edizione): 27 e 28 dicembre, dalle 17 alle 22, presso il Rione Arabo "Rabatana". Organizzazione Pro Loco.